

Addio a Adriano Bozzolo

Pubblicato: Giovedì 3 Febbraio 2011



«Grande conoscitore della figura umana, **Adriano Bozzolo** la scompone rifacendola secondo un suo ideale modulo» scriveva Harry Burton qualche anno fa. La figura, femminile, per lo più è sempre stata al centro della scultura dell'artista di Marchirolo. A **82 anni** Adriano Bozzolo si è spento lasciando al mondo dell'arte le sue opere in parte custodite nella **gipsoteca del paese**.

Originario di un'antica famiglia lombarda che sin dal 500 si stabilì nella Valmarchirolo nei pressi del confine italo-svizzero, era figlio d'arte con illustri antenati abili stuccatori e pittori, che venivano chiamati a decorare palazzi a Lucerna, Strasburgo, Vienna e in altre lontane contrade.

A vent'anni si era diplomato a Milano presso il Liceo Artistico di Brera, studiando contemporaneamente musica e pianoforte, studi che hanno lasciato tracce durature nella sua produzione artistica. La sua prima opera che suscitò l'interesse della critica risale al 1954; si trattava di un gruppo scultoreo in bronzo, di oltre due metri di altezza, al quale sarebbe poi seguita tutta una più vasta produzione su soggetti sacri: tre bozzetti figurano negli Appartamenti Papali e un suo San Gerolamo in marmo di Candoglia viene posato su una guglia del Duomo di Milano.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it